



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Registro Deliberazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione D'urgenza, in seduta Pubblica, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA GIOVANNI'	Assente	DE CAO LORENZO	Presente
TRENTIN OLIVA	Presente	MORIN EMANUELE	Presente
AMBROSI ALBERTO	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
MARINI GASPARE	Presente	MARCHI DANIELA	Presente
ZANETTI PATRIZIA	Presente	CORSINI ERMES	Presente
ROSSI FRANCESCA	Presente	MURARI ANGELA	Presente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. MARIA TERESA PEZZUTO.

Il Presidente OLIVA TRENTIN, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 18 del 29-04-2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2016

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Ermanno Polo

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Ermanno Polo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. ove al suo interno è stato disciplinato la componente sui rifiuti denominata TARI;

Preso atto che nell'odierna seduta con provvedimento n. 17 è stato approvato il Piano Finanziario anno 2016 che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista l'elaborazione per il calcolo delle tariffe, in allegato sub B) al presente provvedimento prodotta dalla ditta RI.PA Engineering S.r.l di Creazzo (VI), incaricata relativamente all'articolazione tariffaria per il calcolo della TA.RI;

Considerato che si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della relativa tariffa, che in ogni caso deve essere modulata in maniera da assicurare la copertura al 100% dell'intera spesa;

Richiamato l'art 53, co16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, co. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro tale data, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Visto che con decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, riportati nell'allegato alla presente sub A);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. di determinare le tariffe anno 2016 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate nell'allegato B) al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale;
3. di dare atto che le tariffe suddette sono efficaci dal 01.01.2016;
4. di stabilire che, per il corrente anno, la TA.RI per gli operatori del mercato settimanale viene fissata in:
 - €. 30,00 forfettari annui per gli operatori fissi;
 - €. 0,60 per gli operatori precari;
5. di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs 267/2000.

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto. Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Marchi, Corsini, Murari)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Presidente a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 8
Voti a favore	n. 8
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Marchi, Corsini, Murari)

La presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to OLIVA TRENTIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. MARIA TERESA PEZZUTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 16-05-2016 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li 16-05-2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Dott. Dario Turco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, **17. MAG. 2016**



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE



RiPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

<p>Il presente lavoro è stato svolto per conto di:</p>	<p>Comune di Albaredo D'Adige Provincia di Verona</p>
<p>Oggetto:</p>	<p>Relazione sul calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani</p>
	<p>Calcolo effettuato ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158</p>
<p>Svolto da:</p>	<p>Dott. Andrea Treu</p>
<p>Responsabile per l'Amministrazione Comunale</p>	<p>Geom. Gerardo Martinelli</p>
<p>Periodo di realizzazione:</p>	<p>marzo – aprile 2016</p>

RELAZIONE sul CALCOLO delle TARIFFE del SERVIZIO di GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2016

1) Svolgimento delle Elaborazioni

Le tariffe elaborate alle pagine seguenti sono state calcolate nel rispetto quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e succ. mod. e int. e sulla base del metodo di calcolo previsto dal DPR 158/99 (come richiamato dalla L. n.147/2013).

Nell'elaborazione del calcolo della tariffa per l'anno 2016 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2016 riportati nel Piano Finanziario redatto dagli Uffici Comunali;
- 2) I costi complessivi annui da coprire con le entrate tariffarie per l'anno 2016 sono pari a € 518.401,000 (IVA inclusa), suddivisi nel modo seguente:

	Suddivisione costi	Importo comprensivo di IVA (€)	Copertura %
TF		169.772,718	32,7%
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	9.009,217	
AC	<i>Altri Costi</i>	2.501,000	
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso e recupero degli insoluti</i>	25.850,000	
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	93.712,500	
CABS	<i>Costi per l'acquisto di beni e servizi</i>	37.200,000	
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	0,000	
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	1.500,001	
TV		348.628,282	67,3%
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	68.856,734	
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	91.850,869	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	143.920,679	
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	44.000,000	
TOTALE GENERALE		518.401,000	100,0%

Rispetto all'anno 2015 si assiste ad un incremento del 2,6% dei costi complessivi che passano da € 505.150,000 a € 518.401,000;

- 3) I costi considerati sono comprensivi di IVA;
- 4) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;
- 5) Come evidenziato in tabella, la ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile per l'anno 2016 è risultata la seguente: 32,7% parte fissa e 67,3% parte variabile, con un aumento della parte fissa rispetto all'anno precedente;
- 6) Per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata applicata la seguente suddivisione:
 - utenze domestiche **72,5%**
 - utenze non domestiche **27,5%**

2) L'andamento delle utenze

1. *Utenze domestiche.*

Rispetto all'anno 2015, il numero di utenze domestiche previste per l'anno 2016 risulta leggermente superiore (+0,4%), come anche la superficie a ruolo che aumenta del 2,5%.

comp. nucleo fam.	anno 2014		anno 2015		anno 2016	
	superficie (mq)	Utenze (n)	superficie (mq)	Utenze (n)	superficie (mq)	Utenze (n)
1	56.742	416	56.619	421	57.406	440
2	85.447	546	84.866	550	85.848	560
3	78.182	452	77.086	452	74.660	436
4	59.617	329	60.210	337	62.096	334
5	26.094	132	23.779	122	25.476	127
6 o più	14.777	69	13.725	65	12.297	58
altre	1.853	15	0	0	4.958	38
Totali	322.712	1.959	316.285	1.947	322.741	1.993

2. Utenze non domestiche.

Come risulta dalla tabella seguente, rispetto all'anno 2015, il numero di utenze non domestiche previste per l'anno 2016 rimane pressochè invariato, mentre la relativa superficie, aumenta considerevolmente.

CAT. MN	Descrizione categoria	anno 2014		anno 2015		anno 2016	
		n°	superficie (mq)	n°	superficie (mq)	n°	superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	806	7	995	8	1.200
2	Cinematografi e teatri	0	0	0	0	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	17	6.298	17	6.199	15	8.816
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	1.787	6	1.787	7	1.938
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	0	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2	456	2	456	5	3.589
7	Alberghi con ristorante	1	344	1	344	1	344
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0	0	0	0
9	Case di cura e riposo	2	8.259	1	5.924	1	5.924
10	Ospedale	0	0	0	0	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	42	2.283	40	2.143	42	2.496
12	Banche ed Istituti di credito	5	806	5	806	5	966
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	24	4.618	25	4.581	21	2.777
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	214	3	160	3	160
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	167	2	125	2	125
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	975	17	975	18	1.081
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	8.349	25	7.360	23	9.578
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	1.265	12	1.265	11	3.920
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	2.846	10	2.846	11	5.063
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35	10.404	30	9.343	23	10.588
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	510	4	510	4	1.090
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	0	0	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.585	14	1.428	14	1.282

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	4.099	17	4.032	15	4.086
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	1	400	1	400
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	334	5	311	5	311
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0	0	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	0	0	0	0
30	Discoteche, night-club	0	0	0	0	0	0
	TOTALI	243	56.805	244	51.990	235	65.734

3) Coefficienti Applicati

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, rispettivamente, alla parte fissa ed a quella variabile delle utenze domestiche e non domestiche.

Mentre il Ka è un coefficiente unico nell'ambito territoriale di riferimento, i coefficienti Kb, Kc e Kd possono essere modificati tra un minimo ed un massimo stabiliti dagli intervalli indicati nelle tabelle 2, 3 (a,b) e 4 (a,b) dell'allegato 1 al Dpr 158/99.

In particolare il coefficiente Kd deve essere scelto in base alla produzione annua per metro quadrato di rifiuti ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 al Dpr 158/99.

Di seguito sono riportati i coefficienti applicati per il calcolo delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche.

Utenze domestiche

I coefficienti Ka e Kb applicati per le utenze domestiche sono i seguenti:

Coefficiente Ka - Kb Tariffa Fissa e Variabile Utenze Domestiche				
N. Componenti familiari	Ka	Kb minimo	Kb massimo	Kb Applicato
1	0,80	0,6	1	0,60
2	0,94	1,4	1,8	1,40
3	1,05	1,8	2,3	2,05

4	1,14	2,2	3	2,60
5	1,23	2,9	3,6	3,25
6 o più	1,30	3,4	4,1	3,75
Altre utenze	0,80	0,6	4,1	0,6

L'indice Ka è fisso, mentre l'indice Kb è stato impostato al valore minimo per le famiglie da 1 e 2 componenti, mentre per le altre categorie è stato applicato il valore medio.

Per le altre utenze sono stati utilizzati i coefficienti delle famiglie da 1 componente.

Utenze non Domestiche

Nella tabelle successive sono evidenziati i coefficienti applicati per le utenze non domestiche.

- Kc: coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche;
- Kd: coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.

I coefficienti applicati per le elaborazioni dell'anno 2016 sono riportati nelle tabelle seguenti.

Coefficiente Kc - Tariffa fissa utenze non domestiche					
Codice Cat.	Descrizione categoria	Kc min	Kc med	Kc max	Kc Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,54	0,67	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,37	0,43	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,56	0,6	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,82	0,88	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,51	0,64	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,51	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,42	1,64	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,02	1,08	1,02
9	Case di cura e riposo	1	1,13	1,25	1,13
10	Ospedali	1,07	1,18	1,29	1,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,3	1,52	1,52

12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,61	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,2	1,41	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,46	1,8	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,72	0,83	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,44	1,78	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,29	1,48	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,93	1,03	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,25	1,41	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,65	0,92	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	7,6	9,63	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	6,24	7,63	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5,13	6,29	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,39	2,76	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,08	2,61	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	9,23	11,29	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,15	2,74	2,74
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	5,21	6,92	6,92
30	Discoteche, night club	1,04	1,48	1,91	1,91

Coefficiente Kd – Tariffa Variabile utenze non domestiche					
Codice Cat.	Descrizione categoria	Kd mln	Kd medio	Kd max	Kd Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	4,39	5,5	5,50
2	Cinematografi e teatri	2,5	3	3,5	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,55	4,9	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	6,73	7,21	7,21
5	Stabilimenti balneari	3,1	4,16	5,22	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	3,52	4,22	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	11,65	13,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,32	8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,2	9,21	10,22	9,21
10	Ospedali	8,81	9,68	10,55	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	10,62	12,45	12,45
12	Banche ed istituti di credito	4,5	4,77	5,03	5,03

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	9,85	11,55	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	11,93	14,78	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	5,87	6,81	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	11,74	14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	10,54	12,12	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	7,62	8,48	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	10,25	11,55	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	5,33	7,53	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	6,71	8,91	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	62,32	78,97	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	51,17	62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	42	51,55	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	19,61	22,67	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	17	21,4	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	75,66	92,56	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	17,64	22,45	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,7	42,74	56,78	56,78
30	Discoteche, night club	8,56	12,12	15,68	15,68

4) Tariffe anno 2016

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le tariffe per ogni categoria di utenza domestica e non domestica calcolate utilizzando i parametri indicati in precedenza ed applicando le formule previste dal DPR 158/1999.

Il calcolo della tariffa per singola utenza deve essere effettuato nel seguente modo:

Utenze domestiche:
$$\text{TARIFFA} = (\text{mq} \times \text{Tariffa fissa}) + \text{Tariffa variabile}$$

[Euro/mq]
[Euro/utenza]

Utenze non domestiche:
$$\text{TARIFFA} = (\text{mq} \times \text{Tariffa fissa}) + (\text{mq} \times \text{Tariffa variabile})$$

[Euro/mq]
[Euro/utenza]

Tariffa fissa utenze domestiche

n° componenti nucleo familiare	superficie (mq)	n° nuclei familiari nel complesso	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza]
1	57.406	440	0,301	17.281,57
2	85.848	560	0,354	30.366,47
3	74.660	436	0,395	29.499,57
4	62.096	334	0,429	26.638,32
5	25.476	127	0,463	11.791,38
6 o più	12.297	58	0,489	6.015,41
Altre utenze	4.958	38	0,301	1.492,50
Totali	322.741	1.993		123.085,22

La tariffa fissa delle utenze domestiche rimane pressochè invariata rispetto a quella del 2015.

Tariffa variabile Utenze domestiche

n° componenti nucleo familiare	n° nuclei familiari	n° nuclei familiari compost	nuclei familiari nel complesso	Tariffa Variabile [Euro/utenza]	Tariffa Variabile Compost [Euro/utenza]	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	412	28	440	40,706	34,600	17.739,561
2	513	47	560	94,980	80,733	52.519,223
3	402	34	436	156,039	132,633	67.237,062
4	303	31	334	203,529	172,999	67.032,176
5	121	6	127	244,234	207,599	30.797,962
6 o più	52	6	58	278,156	236,433	15.882,701
	38	0	38	40,706	34,600	1.546,818
Totali	1.841	152	1.993			252.755,504

La tariffa variabile delle utenze domestiche diminuisce rispetto all'anno 2015 mediamente del 3,6%.

Tariffa Fissa Utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	1.200	0,372	445,90
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,205	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	15	8.816	0,333	2.933,63
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	1.938	0,488	945,84
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,283	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	5	3.589	0,238	855,90
7	Alberghi con ristorante	1	344	0,910	312,89
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0,566	0,00
9	Case di cura e riposo	1	5.924	0,627	3.712,59
10	Ospedale	0	0	0,654	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	42	2.496	0,843	2.104,12
12	Banche ed Istituti di credito	5	966	0,338	326,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21	2.777	0,782	2.171,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	160	0,998	159,73
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	125	0,460	57,54
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,799	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	18	1.081	0,821	887,30
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23	9.578	0,571	5.471,36
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	3.920	0,782	3.065,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	5.063	0,510	2.583,32
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	10.588	0,605	6.400,64
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	1.090	3,089	3.367,17
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	3,461	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.282	2,196	2.815,57
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	4.086	1,531	6.254,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	1,448	579,01
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	311	3,977	1.236,70
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,520	0,00
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	3,838	0,00
30	Discoteche, night-club	0	0	1,059	0,00
	TOTALE	235	65.734		46.687,50

La tariffa fissa delle utenze non domestiche aumenta in maniera sensibile rispetto a quella del 2015, in relazione alla diversa ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile.

Tariffa Variabile Utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tariffa Variabile [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	1.200	0,762	914,10
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,415	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	15	8.816	0,679	5.982,97
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	1.938	0,999	1.935,25
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,723	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	5	3.589	0,584	2.097,66
7	Alberghi con ristorante	1	344	1,863	640,81
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,152	0,00
9	Case di cura e riposo	1	5.924	1,276	7.556,55
10	Ospedale	0	0	1,341	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	42	2.496	1,724	4.303,91
12	Banche ed Istituti di credito	5	966	0,697	672,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21	2.777	1,600	4.442,29
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	160	2,047	327,52
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	125	0,943	117,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,626	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	18	1.081	1,679	1.814,59
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	23	9.578	1,174	11.249,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	3.920	1,600	6.270,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	5.063	1,043	5.280,22
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	10.588	1,234	13.065,94
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	1.090	6,325	6.894,56
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	7,087	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.282	4,493	5.759,94
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	4.086	3,140	12.829,18

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	2,964	1.185,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	311	8,138	2.530,99
28	Ipermercati di generi misti	0	0	3,109	0,00
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	7,864	0,00
30	Discoteche, night-club	0	0	2,172	0,00
		235	65.734		95.872,78

La tariffa variabile delle utenze non domestiche diminuisce rispetto a quella del 2015 in relazione alla diversa ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile.

